

L'ottovolante dello scudetto 6) Roma

Un club «doppio»: due proprietari, due direttori sportivi, un presidente Una scelta pericolosa, i patron hanno già litigato, ma la formula tiene Giannini è ottimista: «Siamo più forti rispetto allo scorso anno. Ora c'è un gioco e ci sono Balbo e Lanna. Ma io scommetto su Mihajlovic»

Nell'anno del Principe

Panoramica sugli orizzonti della Roma con Giuseppe Giannini. 29 anni ieri. Il capitano è ottimista. Siamo più forti rispetto allo scorso anno. Balbo e Lanna e poi Mazzone e il gioco novità che valgono al meno l'Europa. Un suggerimento. Tenete d'occhio Mihajlovic può essere la sorpresa del campionato. Intanto nella foto ufficiale fatta ieri non c'è stato posto per Cervone e Caniggia

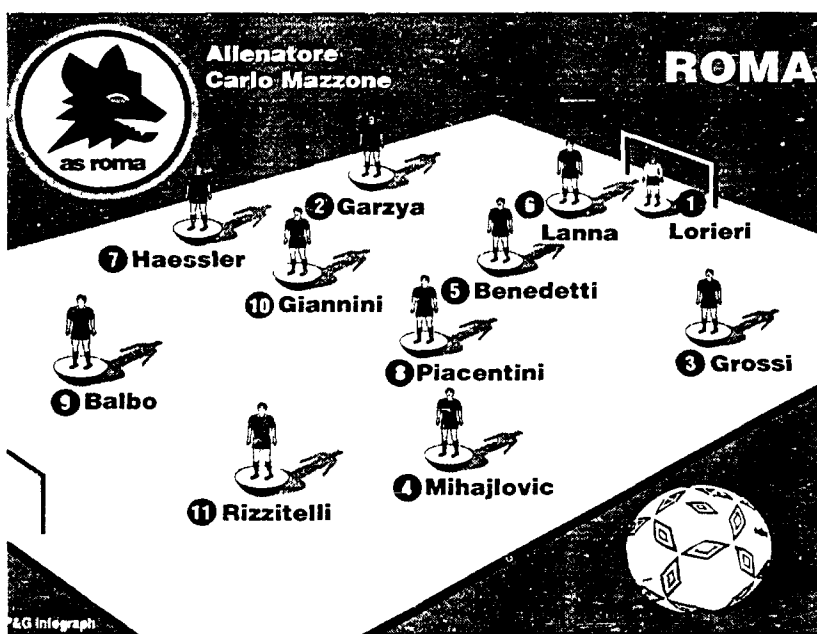
STEFANO BOLDRINI

ROMA Il Principe de noantri ha festeggiato ieri i ventinove anni come dire che era il giorno giusto per allungare lo sguardo verso il futuro e cercare di scrutare l'orizzonte di questa Roma un po' eccessiva. Un presidente generale il signorino Ciro Di Martino due patron Pietro Mezzaroma e Franco Scusi due direttori sportivi Ernesto Mascetti e Luciano Moggi. Due società in una un gioco pericoloso che già a luglio nell'operazione di fusione di Moggi ha rischiato di declassare la ricostruzione cittadina giallorossa benedetta dalle scorse annate di Giuseppe Ciarrapico. Ora però a Forti l'ignavia è tornata la pace. Sembrava di no. Il film di Tomatore. «Stanno tutti bene».

presa della stagione. Se regge a questi livelli ci sarà da divertirsi. Diverimento sei detto? «Beh ora non esageriamo perché è una Roma che vale almeno l'Europa».

Gli europei dalla quale le giallorosse quest'anno sono escluse mentre la Lazio ci è tornata dopo sedici anni di black out. «È una signora squadra ma non è superiore alla Roma lo dico che siamo uguali. La differenza semmai la può fare lo stato di forma dei giocatori più importanti. Fuori i nomi. «Beh dico Haessler, Mihajlovic e Balbo nella Roma e Gascogne, Winter, Signori e Fuser da loro». Parlare di Lazio significa affondare nella piaga derby. Ormai siamo alla rissa continua. «Io dico solo che il derby a Roma è qualcosa di particolare. Certo magari poi ti rivedi in tv e ti accorgi di aver un po' esagerato, ma è solo perché talvolta il tiro prevale sul giocatore. Ma non facciamo drammi. Io sono orgoglioso di vivere il derby così. L'importante è che i tifosi non si comportino da teppisti». Già il tifo ha letto la lettera di licenziamento di Cragnotti agli ultrà che speculano sulla Lazio per fare politica e razzismo? «Ho letto ho letto e mi associo. Qui alla Roma negli ultimi tempi c'era stato qualche tentativo di far confusione, ma con la nuova dirigenza le cose sono cambiate».

E che cosa cambierà nel campionato ormai in arrivo? «Il Milan può fare il tris ma non schiatterà la concorrenza. Mi piace l'inter perché ha giocatori uomini mentre la Juve non mi convince. È troppo legata legata all'estero di Baggio e Vialli. Un nome? Tenete d'occhio Mihajlovic sarà la stella dell'anno». Il traguardo della stagione si chiama Usa 94 possibile che il Principe non pensi all'Europa? «Possibile, ho capito che i sacchi non mi vedono. Quando si trova in difficoltà chiama gente che conosce bene come l'oratio. La morale è che si può andare in Nazionale anche a 32 anni. Basta essere nel giro che conta. Sarà anche l'anno della pav tv come vede Giannini quest'anno? «Sorriso ironico e messaggio cifrato. «Ho un mio pensiero su Biscardi ma preferisco tenerlo per me».



Il passaporto sono i gol 65 in quattro stagioni il titolo alla media di 16 all'anno. È visto che Abel Balbo argentino di Costituzione 27 anni ha segnato in una squadra che fatto l'altalena tra A e B come l'Udinese il biglietto da visita è interessante. Di lui parlo bene anche le cronache private. Il ragazzo tranquillo persino religioso. L'idea dire che Balbo può essere la chiavi della stagione romanista è uno con il gol per amico può consentire all'Atletica di compiere il salto di qualità. La avventura in giallorosso è iniziata a far spuntare i suoi perché ha la stazza pesante suoi perché cambia città e ambiente crea sempre qualche problema. Ma Mazzone è il tranquillo L.B. Balbo pure. Le mie predizioni sono lecite ma per vedere recitato bene. Vi chiedo solo un po' di pazienza i gol crederemo arriveranno.

- PORTIERI: Loriani (64) Pazzagli (60)
- DIFENSORI: Aldair (65) Benedetti (65) Carboni (65) Comi (64) Garzya (69) Grossi (72) Lanna (68)
- CENTROCAMPISTI: Bonacina (64) Giannini (64) Haessler (66) Berretta (72) Mihajlovic (69) Piacentini (68) Scarchilli (72)
- ATTACCANTI: Balbo (66) Lapini (74) Muzzi (71) Rizzitelli (67) Caniggia (67)

Io mi gioco Mazzone la scelta è giusta

CAROLINA MORACE

È qui la Roma di Mazzone una squadra compatta quadrata che in queste prime uscite estive mi ha impresso il ritmo per l'equilibrio tra i reparti. Mazzone è un tecnico in gamba ma non ha un compito facile. Deve ricostruire una squadra e un ambiente di giocatori di vicende societarie della scorsa stagione. Mi vediamo ora che cosa è cambiato in questa Roma. In porta c'è l'orion che già ha fatto vedere buone cose. Con i simpodri ha fatto il feromone per sé è mantenuto su buoni livelli. Ha esperienza e sicurezza per dare tranquillità al reparto arretrato. Dove c'è un altro novità interessante è arrivato un difensore duttile come Lanna in grado di fare il libero e il marcatore. Mi incuriosisce vedere il tandem con l'altro, Aldair Lanna con il recupero del brasiliano scommetto che sarà uno dei più interes-

santi del campionato. Il tandem consistente a Mazzone di poter passare con disinvoltura il passo a uomo all'azione un vantaggio. Ma forse il reparto più forte della Roma è il centrocampo dove Piacentini e Mihajlovic hanno fatto e faranno per fare il salto di qualità. Giannini il bomber giallorosso dell'esperienza. Con il recupero di Carboni la Roma si ritrova i quattro spinti che animano il solo Mihajlovic non può togliere il suo. In questo primo scorcio di stagione la sorpresa del reparto è proprio il giocatore scuro Bosca. Aveva meritato la sua posizione. Mihajlovic spostato più avanti sta dimostrando di essere ben oltre il caso del giocatore mediocre e spento di qualche mese fa. L'arrivo di Haessler è una bella novità. Lui infatti sta poco a vedere il numero di minuti di partita. Assai per il copione di attacco. Balbo Rizzitelli



Colica per Fonseca Continua l'estate-no dei sudamericani

MILANO L'ultima arriva dall'ospedale milanese San Raffaele. Il centro-leftista per Napoli invece ha preso un altro via. Il D'Amico l'ha presentato al pronto soccorso del San Raffaele pronto a farsi ricoverare per un'ulcera. La direzione dello ospedale successivamente ha reso noto che le cure di Fonseca si sono concluse. Il presidente ha affrontato gli accertamenti e le cure decise. Non si prevedeva la necessità del ricovero. Fonseca è il leader del calcio italiano. Il club di Napoli non può sperare in un altro sudamericano. I tessarati per i nostri club stanno quasi tutti malati. In un settore dove libero rappresenta il 20 per cento del mercato (29 agosto si gioca a Montevideo Uruguay Venezuela) per giocare con le speranze nazionali di un futuro che delle qualificazioni mondiali ci si deve solo far inno. I rispettivi club potrebbero inviare anche una quindicina di medici a vederlo.

Ma torniamo a casa. D'Amico l'ha presentato al pronto soccorso del San Raffaele. Il club di Napoli non può sperare in un altro sudamericano. I tessarati per i nostri club stanno quasi tutti malati. In un settore dove libero rappresenta il 20 per cento del mercato (29 agosto si gioca a Montevideo Uruguay Venezuela) per giocare con le speranze nazionali di un futuro che delle qualificazioni mondiali ci si deve solo far inno. I rispettivi club potrebbero inviare anche una quindicina di medici a vederlo.

Supercoppa di Lega. Stasera a Washington la sfida tutta italiana davanti a pochi intimi: è un business-tv. Vigilia di polemiche per il caso-Savicevic, la linea-austerità rossonera e un pastrocchio organizzativo

Milan e Toro al trofeo Usa e scappa

Stasera (ore 20.45 italiane diretta tv su Canale 5) a Washington si gioca la Supercoppa italiana di Lega. Perché a Washington e non in uno dei nostri celebrati stadi? Questioni di business televisivo (i diritti sono stati acquistati da 35 tv straniere) non certo per altro, visto che allo stadio andranno sì e no 20mila persone. Se qualcuno ancora non lo sa: negli Stati Uniti il calcio piace pochissimo.

NOSTRO SERVIZIO

WASHINGTON «Soccer stadium team is in dreamland this week». La squadra di calcio dei sogni è questa settimana nella terra dei sogni così ieri il «Washington Post» presentando per la prima volta la sesta edizione della Supercoppa italiana di Lega che si gioca stasera nello stadio Kennedy tra Milan e Torino ha delineato la formazione rossonera di Capello e Berlusconi. Sogno o realtà? La verità è comunque che allo stadio non ci saranno certo più di 15/20mila spettatori. La partita negli States interessa per modo di dire, per se c'è il business. Tv è un altro discorso. Questo è il primo esperimento del football del futuro almeno secondo le intenzioni di Malara e Berlusconi. «Stadio vuoto o quasi grandi pubblici (forse) davanti al piccolo schermo. Ecco come si uce-

derà lo sport più popolare del XIX secolo in questo modo. Dunque rossoneri grandi favoriti anche per gli americani che pure di calcio capiscono meno di nulla a Montecarlo questa situazione piace molto e ne trae spunto per stimolare i propri giocatori. «Loro sono una grande squadra ma noi siamo il Torino e lo dimostriamo a tutti. In televisione non sarà una bella partita. Se giochiamo entrambi secondo le nostre possibilità loro sono più forti. Locherà a noi ribaltar questa situazione».

Le spese in vista di tutti la linea l'investire. La decurtazione sarà sull'ordine del 10-50 per cento. Si spera in un caso di vittoria comunque ogni giocatore riceverà 20 milioni di lire. Mi sfo che niente. L'ultimo capitolo riguarda gli elicotti. Montecarlo è molto bravo nel caricare i propri giocatori e un allevatore intelligente e furbo. I veri è che mi aspetto un Torino molto determinato con Aquilari e Francescoli che possono fare la differenza. Proprio gli uruguaiani però preoccupano Montecarlo. Si sono appena aggregati non so quante sari il loro rendimento. Francescoli mi sembra più in forma. Aquilari ha giocato per la prima volta una gara ininterrottamente domenica scorsa. Mi si dice su dare un contributo per il calcio. «Abbiamo impostato il lavoro sui tre attaccanti non avrebbe senso cambiare adesso spieghiamo Montecarlo».

Capello dovrebbe invece confermare i giocatori che hanno battuto il Real Madrid in aprile scorso. L'unico dubbio è chi sostituire Papi (impiegato domani con i nazionali francesi a Stoccolma) e i candidati sono Radicioni e Massimo che potrà farlo in che essere impiegati sin da una partita. I problemi rosson-



- Bologna-Padova 1X
- Como-Brescia X2
- F. Andria-Pisa 1
- Florentina-Empoli 1
- Monza-Venezia X12
- Palermo-Verona 1
- Ravenna-Cesena X
- Salernitana-Udinese 2
- Spal-Cosenza 2X
- Triestina-Pescara X
- Vicenza-Modena 1
- Prato-Pistoiese X1
- Viareggio-Carrarese X

- Prima corsa 22 X2
- Seconda corsa XX1 X1X
- Terza corsa 22 X2
- Quarta corsa 2X X2
- Quinta corsa 121 112
- Sesta corsa 12 2X

Totocalcio AL SERVIZIO DELLO SPORT. UNO SPORT SENZA VIOLENZA CONTRIBUISCE A RENDERE MENO VIOLENZA LA SOCIETA. PUNTUALMENTE DOMENICA 22 ANCHE CON LA COPPA ITALIA. VI OFFRIAMO L'OCCASIONE DI DIVENTARE MILIONARI.